

STATISTICHE FLASH

NUMERI E GRAFICI PER CAPIRE IL VENETO

In un contesto in cui la popolazione continua a invecchiare è sempre più necessario investire sui giovani. A tal fine il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza affronta il tema dei ragazzi in un'ottica trasversale declinando le politiche e gli investimenti per i giovani all'interno di tutte le sei missioni; anche la Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile individua, nella Macroarea 3 "Per il benessere di comunità e persone", interventi a loro favore, soprattutto in sostegno dell'occupabilità. La longevità crescente e la minore ri-



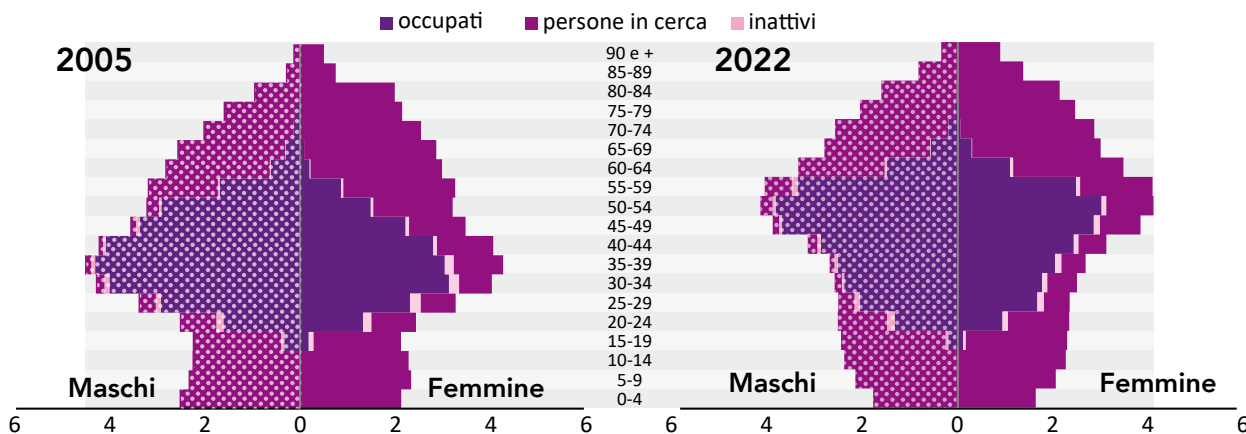
GIOVANI: LE OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN VENETO

produttività sono da decenni le determinanti di una riconfigurazione della struttura per età della popolazione in favore delle fasce più anziane, creando forti disequilibri chiaramente anche nel mercato del lavoro. Le piramidi per età in questa pagina mostrano che la popolazione, sia totale che occupata, si poggia su una base sempre più stretta, troppo sbilanciata verso l'alto. L'inserimento dei giovani nel mercato lavorativo negli anni è slittato in avanti: è sufficiente notare che in Veneto nel 2005 ogni 100 lavoratori 15-29enni si contavano 39 occupati 55-64enni (lavoratori potenzialmente in uscita), mentre nel 2022 questo valore sale a 134.

Il Veneto è una regione che offre opportunità ai giovani: seconda regione italiana sia per i livelli di disoccupazione più bassi che per i tassi di occupazione più elevati e minore è anche lo spreco di talento giovanile: in Veneto sono pochi e in diminuzione gli under 30 che non lavorano, non studiano e non si formano (Neet). Si mette in evidenza che in questa Statistica Flash vengono utilizzati gli ultimi dati disponibili aggiornati ad oggi.

IL MERCATO DEL LAVORO E' SEMPRE MENO GIOVANE

Struttura per sesso, età e condizione professionale della popolazione (valori percentuali). Veneto

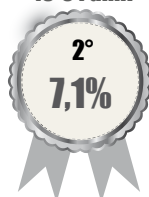


MA IL VENETO OFFRE OPPORTUNITÀ

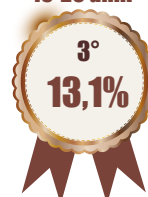
Tasso di occupazione
18-34 anni



Anno 2022
Tasso di disoccupazione
18-34 anni



Neet
15-29 anni



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat



SONO DISPONIBILI:

- Il turismo in Veneto, dati provvisori a giugno 2023
- Matrimoni celebrati in Veneto, anno 2021
- Bollettino socio-economico Luglio 2023

<http://www.regione.veneto.it/web/guest/statistica>

Consulta il Rapporto statistico interattivo per maggiori informazioni: <https://statistica.regione.veneto.it/dashboard>

Ma quali sono le principali opportunità per i giovani? In Veneto il settore in cui sono più presenti è sicuramente quello alberghiero e della ristorazione, dove il 38% dei lavoratori ha meno di 35 anni. Quote significative di occupati giovani anche nel commercio e nel campo dell'informatica e telecomunicazioni, mentre nell'amministrazione pubblica si contano pochi under 35, dimostrando una forte mancanza di mobilità tra le generazioni e quindi di apertura al potenziamento dello sviluppo innovativo del settore con nuove leve, nuove energie.



GIOVANI, LAVORATORI PIÙ FRAGILI

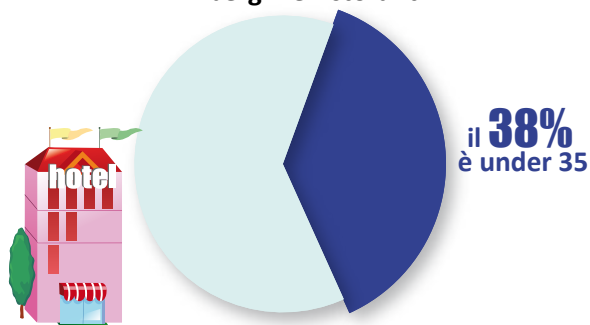
Fra i giovani, poi, più alto è il rischio di vulnerabilità, più i precari e stipendi più bassi. Sono 34% i precari contro il 12% fra gli over 35 anni; e il settore alberghiero e ristorazione, quello in cui i giovani sono più presenti, è il principale per contratti a tempo determinato. Inoltre, fra i giovani, le donne sono più vulnerabili degli uomini: sono il 42% le giovani che lavorano con contratti precari e a bassa intensità lavorativa (part-time involontario) a fronte del 28% dei loro coetanei maschi. L'incertezza è sicuramente una caratteristica dell'inserimento lavorativo, ma si sottolinea, comunque, che la situazione in Veneto è meno incisiva di quella rilevata dalla media italiana: in Italia nel 2022 sono di più i giovani precari (35,4%) e di conseguenza più alte le condizioni di vulnerabilità.

DOVE LAVORANO I GIOVANI VENETI?

Anno 2022

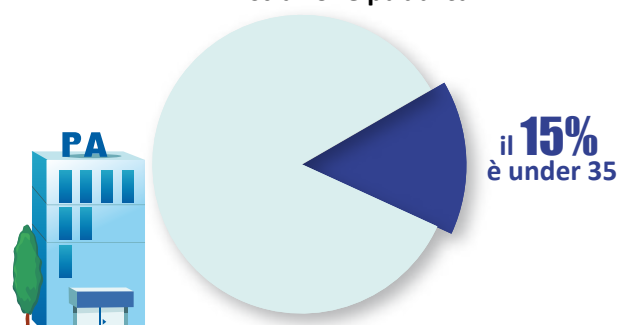
Il settore più giovane

Alberghi e ristoranti:



Il settore più vecchio

Amministrazione pubblica:



I GIOVANI SONO PIÙ VULNERABILI NEL LAVORO

Veneto - Anno 2022

I giovani sono più vulnerabili degli adulti...



... e fra i giovani, le donne sono più vulnerabili degli uomini



L'istruzione è uno strumento in mano ai giovani: studiare paga. Titoli di studio più elevati si associano a migliori prospettive nel lavoro, soprattutto per le donne visto che un buon titolo di studio contribuisce a ridurre il divario occupazionale di genere.

Su questo vantaggio occupazionale incide non solo la maggiore spendibilità nel mercato del lavoro dei titoli di studio più alti, ma anche l'interesse a partecipare al mercato del lavoro che aumenta al crescere del livello di istruzione raggiunto. Nel 2022 le donne venete senza figli fra i 18 e i 34

anni con un diploma e che non seguono altri corsi di studio hanno un tasso di occupazione di 25 punti superiore a quello delle coetanee con basso livello di istruzione. Queste differenze si acutizzano quando le donne diventano madri e l'istruzione assume un ruolo ancora più rilevante nella probabilità di essere occupate. In Veneto una madre fra i 18 e i 34 anni con

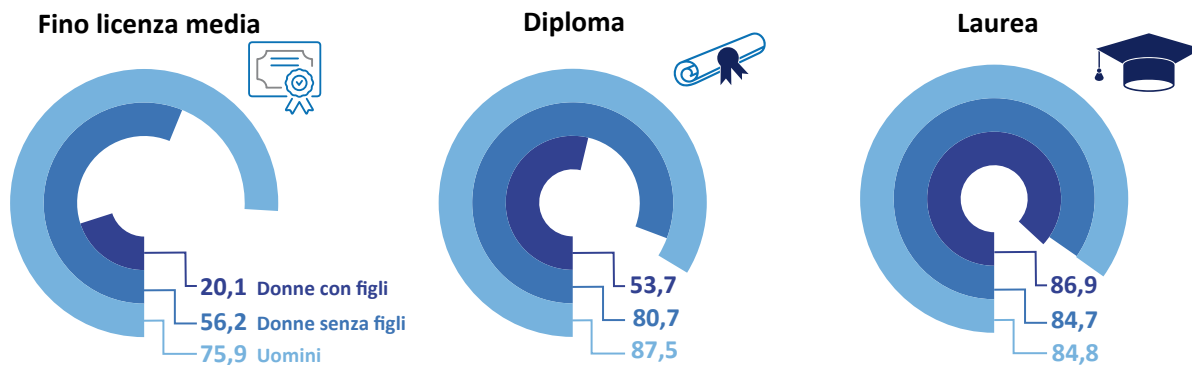
una laurea risulta occupata quasi nell'87% dei casi, quota che scende fortemente al 53,7% nel caso in cui la madre abbia concluso il diploma.

Ciò nonostante, emerge che, sebbene nel 2022 le imprese venete abbiano previsto il 31,8% di assunzioni di under 29, la seconda quota più elevata di giovani richiesti in Italia, la domanda di giovani laureati in Veneto è bassa, appena l'8,7% delle entrate under 29 anni. Inoltre, le competenze più richieste dalle imprese rimangono le soft skills: prima di tutto la flessibilità, a seguire la capacità di lavorare in gruppo e il problem solving.

STUDIARE PREMIA, MA ANCORA LUNGO IL CAMMINO PER VALORIZZARE I TALENTI

STUDIARE PAGA...

Tasso di occupazione dei giovani veneti per titolo di studio. Veneto - Anno 2022



... MA CON LUCI E OMBRE

Veneto - Anno 2022

Buona la richiesta di giovani da parte delle imprese venete...

31,8%

Quota % di entrate di under 29 anni

... ma è bassa la richiesta di giovani laureati

8,7%

Quota % di entrate di under 29 con laurea

La flessibilità è la competenza più richiesta

66,5%

Quota % di entrate under 29 per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza

La limitata richiesta di giovani laureati da parte delle imprese venete potrebbe spingerli a costruire le prime reti sociali e lavorative altrove: gli studenti veneti scelgono di iscriversi a un corso di laurea magistrale in Atenei fuori regione per seguire, nel 40% dei casi, le loro inclinazioni in discipline STEM e nel 37% dei casi per una laurea dell'Area economica, giuridica e sociale. Lombardia ed Emilia Romagna sono le regioni che accolgono più veneti che vogliono specializzarsi in lauree STEM.

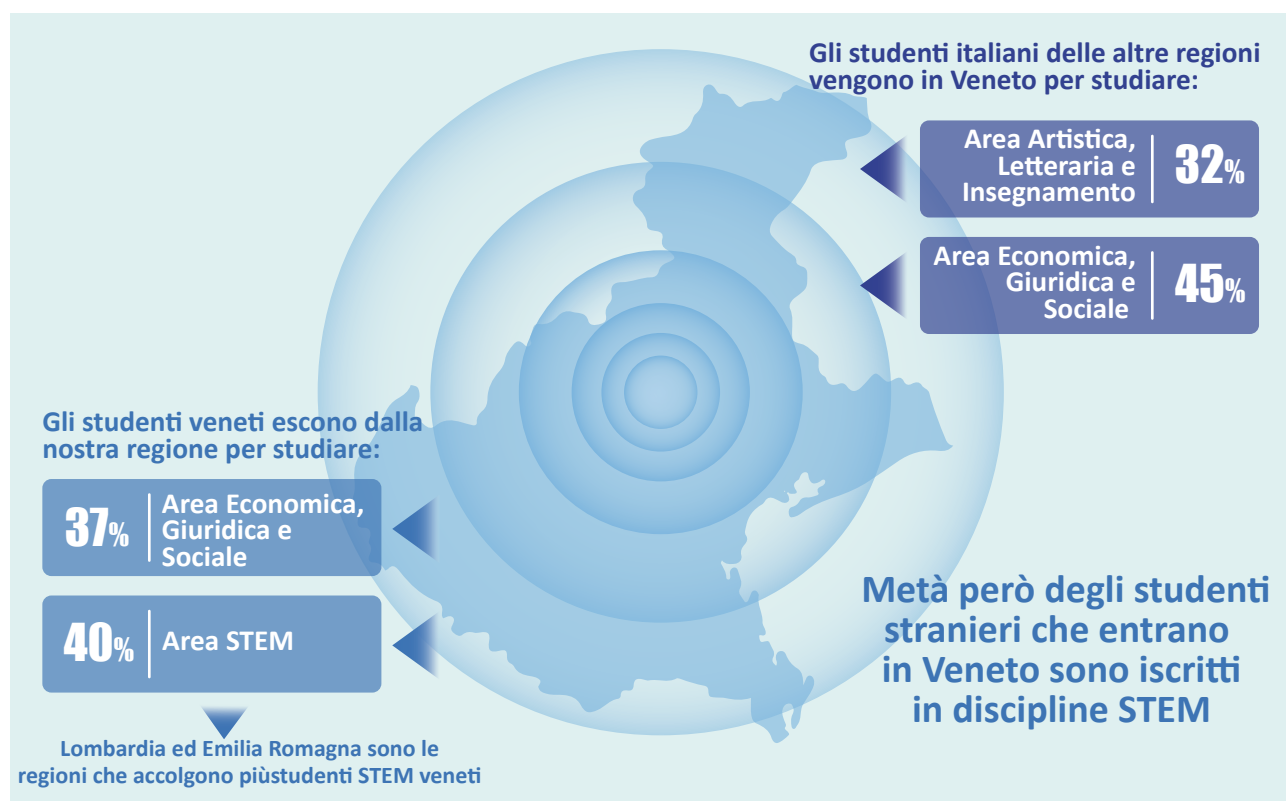
L'offerta formativa veneta è comunque molto attrattiva per le lauree magistrali: sono di più gli studenti che entrano in Veneto di quelli che escono. Più ricercato il Veneto per gli studi economici e umanistici.

IL VENETO ATTRAIE, MA SAPRÀ TRATTENERE I GIOVANI?

Inoltre, le lauree STEM degli atenei veneti hanno un ottimo appeal per gli studenti stranieri. La nostra offerta formativa è quindi attrattiva per i giovani provenienti

da altre parti del nostro Paese e anche dall'estero. Rimane da capire se il sistema economico è in grado poi di trattenerli. E non si tratta solamente di offrire posti di lavoro. Tutto ciò deve inserirsi nel contesto di ciò che i giovani desiderano oggi. Sintetizzando, indagini e letteratura affermano che oggi i ragazzi considerano il lavoro come un progetto di vita. Cercano qualità di vita, realizzazione di sé, ambienti di lavoro dove si sentano in armonia nei valori, dove vi sia il rispetto della persona umana che si manifesta nell'equilibrio vita-lavoro. Cercano luoghi in cui si sentano valorizzati e dove investano su di loro, con percorsi di carriera e dove si condividano gli obiettivi. Più che risorse umane, vogliono sentirsi capitale umano.

LA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI - A.A. 2021/2022



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Ministero dell'Università e della Ricerca